

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di ricezione, trattamento finalizzato al recupero di
rifiuti classificati con C.E.R. 20 01 08 "rifiuti biodegradabili di cucine e mense"

INDICE	
ART. 1 – OGGETTO	3
ART. 2 – DEFINIZIONI	3
ART. 3 - DURATA ED ENTITÀ DEL CONTRATTO	3
ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	4
ART. 5 - NORME DI SICUREZZA	4
ART. 6 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	5
ART. 7 - TERMINI DI PAGAMENTO	5
ART. 8 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	6
ART. 9 - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA	6
ART. 10 - ASSICURAZIONI	7
ART. 11 - RAPPORTI CON TERZI	7
ART. 12 - CONTROVERSIE	7
ART. 13 - SUBAPPALTO	7
ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO	8

ART. 1 - OGGETTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di ricezione, trattamento finalizzato al recupero di rifiuti classificati con C.E.R. 200108 "Rifiuti biodegradabili di cucine e mense" nel territorio dei Comuni di Campi e Torricella Sicura (TE).

Il rifiuto oggetto del servizio è classificato con codice C.E.R. 200108;

Provenienza del rifiuto: frazione umida derivante da raccolta differenziata di RSU.

ART. 2 - DEFINIZIONI

Si conviene che le seguenti condizioni, menzionate nel presente Capitolato, stanno ad indicare rispettivamente:

Appaltatore/Aggiudicatario/Fornitore: Società, Associazione Temporanea o Consorzio d'Imprese alla quale viene affidato il servizio.

ART. 3 - DURATA ED ENTITÀ DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata dal **01.04.2019 al 31.12.2019** per un quantitativo presunto di **550 (cinquecentocinquanta) tonnellate**. I quantitativi indicati si considerano eventualmente variabili del $\pm 20\%$; tali eventuali oscillazioni dei predetti quantitativi non potranno in nessun caso dare titolo all'appaltatore per proporre eccezioni e/o contestazioni di sorta e/o richieste di revisione prezzi e/o di risarcimento.

Alla scadenza prevista del 31.12.2019 la Comunità Montana della Laga – zona M a suo insindacabile giudizio potrà procedere al rinnovo del contratto in parola sino al 30.06.2020.

Tale opzione di rinnovo non è vincolante e non è in alcun modo tacita, ma dovrà essere comunicata da parte di **Comunità Montana della Laga – zona M**, tramite lettera raccomandata indirizzata all'Appaltatore, entro i 15 giorni precedenti la scadenza del contratto. L'eventuale comunicazione di rinnovo è vincolante per l'Appaltatore.

Considerata l'opzione di rinnovo come sopra descritta, l'importo complessivo del contratto dovrà essere calcolato considerando un quantitativo di rifiuti da smaltire presunto pari a 1.100,00 (millecento) tonnellate, eventualmente variabili del $\pm 20\%$.

Per gli impianti di smaltimento proposti dovrà essere indicata la distanza chilometrica dal Comune di Torricella Sicura (TE).

La distanza dovrà essere calcolata tramite siti internet scegliendo l'opzione "Economico" per il tipo di itinerario ed indicando:

- Partenza: Torricella Sicura (TE) Via G. Romani 1;
- Arrivo: l'indirizzo dell'impianto di smaltimento proposto.

L'itinerario proposto dal sito internet non potrà comprendere il transito su strade per cui è di norma prevista la chiusura al traffico veicolare nei mesi invernali. Dovrà essere dichiarata e garantita inoltre, per l'impianto o gli impianti presentati, la capacità ricettiva giornaliera massima.

Poiché il presente contratto viene stipulato per adempiere alle obbligazioni derivanti dal Contratto di Servizio concluso tra i Comuni di Campi e Torricella Sicura della Provincia di Teramo e l'impresa Appaltante, la risoluzione del predetto Contratto di Servizio, o la revoca del servizio afferente al presente Capitolato Speciale d'Appalto, comporterà la decadenza automatica dello stesso.

L'impresa Appaltante non si assume obbligo alcuno di conferimenti minimi garantiti.

ART. 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il rifiuto verrà conferito sfuso presso gli impianti indicati dall'Appaltatore in sede di offerta, direttamente dall'impresa appaltante tramite autotrasportatori iscritti all'Albo Gestori Ambientali.

I conferimenti avverranno dal Lunedì al Sabato, indicativamente dalle ore 7:00 alle ore 15:00.

L'impresa appaltante non garantisce quantitativi minimi giornalieri, viceversa l'Appaltatore

dovrà garantire la continuità delle operazioni di ricevimento dei rifiuti nelle giornate e negli orari sopra citati.

L'operazione di pesatura dei rifiuti conferiti deve essere effettuata presso l'impianto dell'Appaltatore e potrà essere soggetta a controllo tramite contraddittorio con le pesate riscontrate dalla Comunità Montana della Laga – Zona M, tramite pesa certificata.

L'Appaltatore dovrà inoltre:

1. provvedere alla pesatura del rifiuto;
2. indicare un referente per il servizio oggetto del presente appalto;
3. trasmettere, al termine di ogni trimestre, per i quantitativi ritirati, una dichiarazione, sottoscritta dal titolare dell'impianto, attestante le percentuali di avvenuto recupero/smaltimento per ogni tipologia di materiale, indicando inoltre le destinazioni e i codici di recupero/smaltimento finali;
4. essere iscritto al SISTRI - Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti

L'impresa Appaltante provvederà:

1. alla compilazione del formulario di identificazione rifiuto, così come previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i. in attesa della piena operatività del SISTRI;
2. al conferimento del rifiuto, tramite idonei mezzi debitamente autorizzati, all'impianto di recupero/smaltimento indicato in sede di domanda di partecipazione;
3. alla registrazione sull'apposito Registro di Carico e Scarico dell'equivalente indicato nel formulario, come previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

Le disposizioni di cui sopra dovranno essere riviste alla luce della nuova normativa relativa al Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI).

ART. 5 - NORME DI SICUREZZA

L'Appaltatore dovrà in ogni caso rispondere dell'applicazione dei principi generali e particolari di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro.

A) Valutazione dei rischi da interferenze:

In relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, considerata altresì la determinazione dell'Autorità dei lavori pubblici n. 3/2008, S.EC.AM. S.p.A. precisa che è di vs. competenza la stesura del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) inerente l'accesso della committente o del vettore incaricato dallo stesso, nei vs. impianti e l'adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

A seguito dell'Aggiudicazione, in caso di intervenute mutazioni a seguito di nuove valutazioni da parte dell'impianto ricevente, si potranno apportare i necessari aggiornamenti alla valutazione dei rischi da interferenze e alle misure adottate per ridurre od eliminare tali rischi, previo incontro di coordinamento.

Nel caso le ulteriori misure individuate dall'Appaltatore dovessero comportare oneri per la sicurezza, il Committente dovrà valutarne la congruenza previo incontro di coordinamento con l'Appaltatore stesso ed esprimere un giudizio in merito tramite comunicazione scritta. A tal proposito si precisa che, prima dell'inizio del servizio, verrà svolta presso la sede di S.EC.AM. S.p.A. una riunione con l'Appaltatore, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008. Alla riunione di coordinamento è obbligatoria la partecipazione di almeno un rappresentante di ogni società coinvolta nell'appalto.

A seguito della ricezione da parte della comunicazione di aggiudicazione provvisoria della gara, il concorrente affidatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante il documento indicante la procedura e/o l'istruzione operativa inerente l'accesso ed il transito all'interno del proprio impianto ed ogni eventuale informazione di rilievo riguardo alla salute e sicurezza nel luogo dove verrà svolto il servizio.

B) Idoneità tecnico/professionale delle aziende coinvolte:

La documentazione di cui all'allegato D, unitamente al documento di valutazione dei rischi di cui art. 17, comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/2008, dovrà pervenire entro 5 giorni dalla data di ricevimento via pec della lettera di aggiudicazione provvisoria del servizio.

Qualora la documentazione di cui al presente art. 5 risulti incompleta o carente, Comunità Montana della Laga – zona M assegnerà un termine perentorio di 10 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di scadenza per la presentazione di quanto richiesto, trascorso inutilmente il quale l'impresa Appaltante ha diritto di risolvere il contratto, salva e riservata l'azione per gli eventuali maggiori danni.

L'intervento appaltato dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Si ribadisce l'obbligo di esibizione del tesserino di riconoscimento per tutte le maestranze impiegate durante il corso delle attività.

ART. 6 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la continuità e la perfetta esecuzione del servizio, in conformità alla normativa vigente, fermo restando il fatto che non sarà consentito l'utilizzo di impianti diversi da quelli dichiarati in sede di offerta, se non in caso di comprovata forza maggiore.

Solo in tal caso la sostituzione dell'impianto dovrà comunque essere richiesta con comunicazione scritta corredata della relativa autorizzazione e della dichiarazione di accettazione del rifiuto da parte dell'impianto proposto, e dovrà essere accettata in modo esplicito da Comunità Montana della Laga – zona M.

Tale richiesta, con allegata la relativa autorizzazione e convenzione, dovrà essere inoltrata alla Direzione di Comunità Montana della Laga – zona M, via Pec, o agli indirizzi email che saranno comunicati all'Aggiudicatario.

Resta comunque inteso che da un eventuale cambio di impianto non dovranno derivare costi aggiuntivi per Comunità Montana della Laga – zona M, né direttamente né indirettamente.

L'Appaltatore dovrà assicurare il corretto afflusso del rifiuto nell'impianto con particolare riferimento al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore si impegna a consentire a **Comunità Montana della Laga – zona M** l'accesso a tutti gli impianti indicati in sede di offerta, tramite proprio personale o altro personale all'uopo incaricato. L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione all'impresa Appaltante della sospensione o della revoca delle autorizzazioni di cui all'art. 6 da parte delle Autorità competenti, ovvero di qualsivoglia modifica di uno dei requisiti di partecipazione richiesti. Verificandosi tale evenienza o in caso di mancato rinnovo di autorizzazioni scadenti nel corso del servizio, l'impresa Appaltante avrà facoltà di risoluzione immediata del contratto, fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento dei danni subiti. L'omessa comunicazione di eventuali provvedimenti di sospensione, revoca o altrimenti idonei a incidere sulla loro efficacia, delle autorizzazioni di cui all'art. 6 del presente Capitolato, determinerà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 9 del presente Capitolato.

ART. 7 - TERMINI DI PAGAMENTO

L'Appaltatore, al termine di ogni mese, effettuerà il riepilogo della quantità in peso netto del rifiuto ricevuto relativo a ciascun singolo conferimento e rimetterà la fattura al seguente indirizzo: Comunità Montana della Laga – zona M – Via G. Romani 1 – 64010

Qualora si riscontrassero anomalie e/o imprecisioni, l'Appaltatore, su richiesta di Comunità

Montana della Laga – zona M, trasmetterà in copia la documentazione accompagnatoria regolarmente vistata dal destinatario ai sensi dell'ad. 193 comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Una volta attestata la regolarità della prestazione, verrà trasmesso agli uffici competenti il benestare al pagamento della fattura a 30 giorni data fattura fine mese, a mezzo bonifico bancario. L'importo delle eventuali penali a carico dell'Appaltatore verranno compensate sugli importi a credito dello stesso.

Come previsto dall'ad. 30, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% che verrà svincolata in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Il quantitativo indicato precedentemente all'ad. 3 è puramente indicativo al solo scopo di indicazione della gara. All'Appaltatore verranno pagati i soli quantitativi di rifiuti effettivamente conferiti secondo le previsioni del presente capitolato.

L'Appaltatore è tenuto al rispetto della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

ART. 8 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore non esegua il servizio, Comunità Montana della Laga – zona M avrà anche la facoltà di far effettuare il servizio da terzi, applicando all'Appaltatore una penale pari al 10% del valore contrattuale del servizio non reso, fatti salvi i maggiori danni.

Nel caso in cui si debba ricorrere per più di due volte a terzi per l'effettuazione del servizio, ovvero il ritardo si protragga oltre tre giorni consecutivi, l'impresa Appaltante avrà facoltà di considerare risolto il contratto per inadempimento dell'Appaltatore, dandone semplice comunicazione scritta, con addebito di una penale pari al 10% del corrispettivo relativo alla quantità di rifiuti ancora da trattare e/o smaltire ai sensi di contratto, fatti salvi i danni maggiori.

In caso di comprovata forza maggiore, qualora la stessa si prolunghi per più di 15 giorni naturali, l'impresa Appaltante si riserva di risolvere comunque il contratto senza nulla corrispondere all'Appaltatore.

In caso di violazione delle norme vigenti in materia di trattamento di rifiuti da parte dell'Appaltatore, ovvero qualora le autorizzazioni possedute o comunque detenute a qualsiasi titolo dall'Appaltatore divenissero per qualsiasi ragione inidonee oppure venissero revocate o annullate, l'impresa Appaltante si riserva di chiedere la risoluzione immediata del contratto.

L'importo delle penali, così come quello dei maggiori danni derivati ad Comunità Montana della Laga – zona M. per assicurare la continuità del servizio, sarà compensato, fino a concorrenza, con le somme dovute all'Appaltatore e, per eventuale eccedenza, sarà imputato alla cauzione. Eventuali ulteriori eccedenze saranno rfuse direttamente dall'Appaltatore.

ART. 9 - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

In caso di risoluzione del contratto, l'impresa Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

L'impresa Appaltante procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

ART. 10 - ASSICURAZIONI

L'Appaltatore è tenuto a comprovare in ogni momento, a seguito di richiesta, di essere assicurato verso terzi, intendendosi come terzi anche l'impresa Appaltante ed i suoi dipendenti o aventi causa, contro i rischi del R.C. per un importo non inferiore a 1.000.000,00 €.

Nel caso di difetto della copertura assicurativa o di sua cessazione per qualsiasi causa l'Appaltatore sarà tenuto a ripristinarla a proprie spese.

Qualora l'Appaltatore non provi tempestivamente di essere assicurato nei termini di cui al primo paragrafo del presente articolo, l'impresa Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con addebito dei danni conseguenti all'Appaltatore.

ART. 11 - RAPPORTI CON TERZI

L'Appaltatore sarà considerato responsabile nei confronti dell'impresa Appaltante anche per fatti addebitabili a terzi.

ART. 12 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra l'impresa Appaltante e l'Appaltatore, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, saranno di esclusiva competenza del Foro di Teramo.

ART. 13 - SUBAPPALTO

Il ricorso al subappalto viene disciplinato dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. La società concorrente, qualora intenda avvalersi del subappalto, è tenuta ad indicare nell'offerta l'intenzione di avvalersi di subappalto indicando con esattezza quale parte del servizio si intenda subappaltare in ogni caso in misura non superiore al 30% dell'importo economico complessivo del servizio oggetto della gara. L'affidamento in subappalto è quindi sottoposto alle seguenti condizioni:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- e) Il subappaltatore sia munito delle opportune autorizzazioni/iscrizioni necessarie per effettuare i servizi oggetto del presente appalto che l'appaltatore intende subappaltare.

Considerato che le attività oggetto del presente appalto rientrano tra quelle a maggiore rischio di infiltrazione mafiosa, è obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta. La terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea per cui il concorrente richiede di poter eventualmente subappaltare.

La richiesta di subappalto che non risultasse presentata in sede di offerta non potrà essere presa in esame. Analogamente, qualora l'offerta presentasse richiesta di subappalto non conforme ai limiti normativi ed a quanto sopra prescritto, il subappalto non verrà consentito e quindi la prestazione oggetto dello stesso rientrerà tra quelle da eseguirsi direttamente da parte dell'aggiudicatario.

Contestualmente alla richiesta di subappalto, l'Appaltatore deve presentare in sede di

offerta anche l'iscrizione Categoria 8 - Attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto.

Letto, approvato e sottoscritto
Timbro e Firma Data

(Timbro e Firma del Legale Rappresentante dell'impresa concorrente o dei Legali Rappresentanti facenti parte dell'eventuale raggruppamento temporaneo o consorzio di imprese)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1341 del Codice Civile, il concorrente dichiara espressamente di conoscere, accettare e sottoscrivere le condizioni di cui agli art. 3 (Durata e entità del contratto), 4 (Modalità di esecuzione del servizio), 6 (Obblighi dell'Appaltatore), 7 (Termini di pagamento), 8 (Cauzione definitiva), 9 (Penali e risoluzioni del contratto), 10 (Clausola di scorrimento), 11 (Assicurazioni), 12 (Rapporti con terzi), 13 (Controversie), 14 (Subappalto) e 15 (Cessione del contratto).

Letto, approvato e sottoscritto
Timbro e Firma Data

(Timbro e Firma del Legale Rappresentante dell'impresa concorrente o dei Legali Rappresentanti facenti parte dell'eventuale raggruppamento temporaneo o consorzio di imprese)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di ricezione, trattamento finalizzato al recupero di
rifiuti classificati con C.E.R. 20 01 08 "rifiuti biodegradabili di cucine e mense"

INDICE	
ART. 1 – OGGETTO	3
ART. 2 – DEFINIZIONI	3
ART. 3 - DURATA ED ENTITÀ DEL CONTRATTO	3
ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	4
ART. 5 - NORME DI SICUREZZA	4
ART. 6 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	5
ART. 7 - TERMINI DI PAGAMENTO	5
ART. 8 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	6
ART. 9 - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA	6
ART. 10 - ASSICURAZIONI	7
ART. 11 - RAPPORTI CON TERZI	7
ART. 12 - CONTROVERSIE	7
ART. 13 - SUBAPPALTO	7
ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO	8

ART. 1 - OGGETTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di ricezione, trattamento finalizzato al recupero di rifiuti classificati con C.E.R. 200108 "Rifiuti biodegradabili di cucine e mense" nel territorio dei Comuni di Campi e Torricella Sicura (TE).

Il rifiuto oggetto del servizio è classificato con codice C.E.R. 200108;

Provenienza del rifiuto: frazione umida derivante da raccolta differenziata di RSU.

ART. 2 - DEFINIZIONI

Si conviene che le seguenti condizioni, menzionate nel presente Capitolato, stanno ad indicare rispettivamente:

Appaltatore/Aggiudicatario/Fornitore: Società, Associazione Temporanea o Consorzio d'Imprese alla quale viene affidato il servizio.

ART. 3 - DURATA ED ENTITÀ DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata dal **01.04.2019 al 31.12.2019** per un quantitativo presunto di **550 (cinquecentocinquanta) tonnellate**. I quantitativi indicati si considerano eventualmente variabili del $\pm 20\%$; tali eventuali oscillazioni dei predetti quantitativi non potranno in nessun caso dare titolo all'appaltatore per proporre eccezioni e/o contestazioni di sorta e/o richieste di revisione prezzi e/o di risarcimento.

Alla scadenza prevista del 31.12.2019 la Comunità Montana della Laga – zona M a suo insindacabile giudizio potrà procedere al rinnovo del contratto in parola sino al 30.06.2020.

Tale opzione di rinnovo non è vincolante e non è in alcun modo tacita, ma dovrà essere comunicata da parte di **Comunità Montana della Laga – zona M**, tramite lettera raccomandata indirizzata all'Appaltatore, entro i 15 giorni precedenti la scadenza del contratto.

L'eventuale comunicazione di rinnovo è vincolante per l'Appaltatore.

Considerata l'opzione di rinnovo come sopra descritta, l'importo complessivo del contratto dovrà essere calcolato considerando un quantitativo di rifiuti da smaltire presunto pari a 1.100,00 (millecento) tonnellate, eventualmente variabili del $\pm 20\%$.

Per gli impianti di smaltimento proposti dovrà essere indicata la distanza chilometrica dal Comune di Torricella Sicura (TE).

La distanza dovrà essere calcolata tramite siti internet scegliendo l'opzione "Economico" per il tipo di itinerario ed indicando:

- Partenza: Torricella Sicura (TE) Via G. Romani 1;
- Arrivo: l'indirizzo dell'impianto di smaltimento proposto.

L'itinerario proposto dal sito internet non potrà comprendere il transito su strade per cui è di norma prevista la chiusura al traffico veicolare nei mesi invernali. Dovrà essere dichiarata e garantita inoltre, per l'impianto o gli impianti presentati, la capacità ricettiva giornaliera massima.

Poiché il presente contratto viene stipulato per adempiere alle obbligazioni derivanti dal Contratto di Servizio concluso tra i Comuni di Campi e Torricella Sicura della Provincia di Teramo e l'impresa Appaltante, la risoluzione del predetto Contratto di Servizio, o la revoca del servizio afferente al presente Capitolato Speciale d'Appalto, comporterà la decadenza automatica dello stesso.

L'impresa Appaltante non si assume obbligo alcuno di conferimenti minimi garantiti.

ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il rifiuto verrà conferito sfuso presso gli impianti indicati dall'Appaltatore in sede di offerta, direttamente dall'impresa appaltante tramite autotrasportatori iscritti all'Albo Gestori Ambientali.

I conferimenti avverranno dal Lunedì al Sabato, indicativamente dalle ore 7:00 alle ore 15:00.

L'impresa appaltante non garantisce quantitativi minimi giornalieri, viceversa l'Appaltatore

dovrà garantire la continuità delle operazioni di ricevimento dei rifiuti nelle giornate e negli orari sopra citati.

L'operazione di pesatura dei rifiuti conferiti deve essere effettuata presso l'impianto dell'Appaltatore e potrà essere soggetta a controllo tramite contraddittorio con le pesate riscontrate dalla Comunità Montana della Laga – Zona M, tramite pesa certificata.

L'Appaltatore dovrà inoltre:

1. provvedere alla pesatura del rifiuto;
2. indicare un referente per il servizio oggetto del presente appalto;
3. trasmettere, al termine di ogni trimestre, per i quantitativi ritirati, una dichiarazione, sottoscritta dal titolare dell'impianto, attestante le percentuali di avvenuto recupero/smaltimento per ogni tipologia di materiale, indicando inoltre le destinazioni e i codici di recupero/smaltimento finali;
4. essere iscritto al SISTRI - Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti

L'impresa Appaltante provvederà:

1. alla compilazione del formulario di identificazione rifiuto, così come previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i. in attesa della piena operatività del SISTRI;
2. al conferimento del rifiuto, tramite idonei mezzi debitamente autorizzati, all'impianto di recupero/smaltimento indicato in sede di domanda di partecipazione;
3. alla registrazione sull'apposito Registro di Carico e Scarico dell'equivalente indicato nel formulario, come previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

Le disposizioni di cui sopra dovranno essere riviste alla luce della nuova normativa relativa al Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI).

ART. 5 - NORME DI SICUREZZA

L'Appaltatore dovrà in ogni caso rispondere dell'applicazione dei principi generali e particolari di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro.

A) Valutazione dei rischi da interferenze:

In relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, considerata altresì la determinazione dell'Autorità dei lavori pubblici n. 3/2008, S.EC.AM. S.p.A. precisa che è di vs. competenza la stesura del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) inerente l'accesso della committente o del vettore incaricato dallo stesso, nei vs. impianti e l'adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

A seguito dell'Aggiudicazione, in caso di intervenute mutazioni a seguito di nuove valutazioni da parte dell'impianto ricevente, si potranno apportare i necessari aggiornamenti alla valutazione dei rischi da interferenze e alle misure adottate per ridurre od eliminare tali rischi, previo incontro di coordinamento.

Nel caso le ulteriori misure individuate dall'Appaltatore dovessero comportare oneri per la sicurezza, il Committente dovrà valutarne la congruenza previo incontro di coordinamento con l'Appaltatore stesso ed esprimere un giudizio in merito tramite comunicazione scritta. A tal proposito si precisa che, prima dell'inizio del servizio, verrà svolta presso la sede di S.EC.AM. S.p.A. una riunione con l'Appaltatore, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008. Alla riunione di coordinamento è obbligatoria la partecipazione di almeno un rappresentante di ogni società coinvolta nell'appalto.

A seguito della ricezione da parte della comunicazione di aggiudicazione provvisoria della gara, il concorrente affidatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante il documento indicante la procedura e/o l'istruzione operativa inerente l'accesso ed il transito all'interno del proprio impianto ed ogni eventuale informazione di rilievo riguardo alla salute e sicurezza nel luogo dove verrà svolto il servizio.

B) Idoneità tecnico/professionale delle aziende coinvolte:

La documentazione di cui all'allegato D, unitamente al documento di valutazione dei rischi di cui art. 17, comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/2008, dovrà pervenire entro 5 giorni dalla data di ricevimento via pec della lettera di aggiudicazione provvisoria del servizio.

Qualora la documentazione di cui al presente art. 5 risulti incompleta o carente, Comunità Montana della Laga – zona M assegnerà un termine perentorio di 10 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di scadenza per la presentazione di quanto richiesto, trascorso inutilmente il quale l'impresa Appaltante ha diritto di risolvere il contratto, salva e riservata l'azione per gli eventuali maggiori danni.

L'intervento appaltato dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Si ribadisce l'obbligo di esibizione del tesserino di riconoscimento per tutte le maestranze impiegate durante il corso delle attività.

ART. 6 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la continuità e la perfetta esecuzione del servizio, in conformità alla normativa vigente, fermo restando il fatto che non sarà consentito l'utilizzo di impianti diversi da quelli dichiarati in sede di offerta, se non in caso di comprovata forza maggiore.

Solo in tal caso la sostituzione dell'impianto dovrà comunque essere richiesta con comunicazione scritta corredata della relativa autorizzazione e della dichiarazione di accettazione del rifiuto da parte dell'impianto proposto, e dovrà essere accettata in modo esplicito da Comunità Montana della Laga – zona M.

Tale richiesta, con allegata la relativa autorizzazione e convenzione, dovrà essere inoltrata alla Direzione di Comunità Montana della Laga – zona M, via Pec, o agli indirizzi email che saranno comunicati all'Aggiudicatario.

Resta comunque inteso che da un eventuale cambio di impianto non dovranno derivare costi aggiuntivi per Comunità Montana della Laga – zona M, né direttamente né indirettamente.

L'Appaltatore dovrà assicurare il corretto afflusso del rifiuto nell'impianto con particolare riferimento al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore si impegna a consentire a **Comunità Montana della Laga – zona M** l'accesso a tutti gli impianti indicati in sede di offerta, tramite proprio personale o altro personale all'uopo incaricato. L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione all'impresa Appaltante della sospensione o della revoca delle autorizzazioni di cui all'art. 6 da parte delle Autorità competenti, ovvero di qualsivoglia modifica di uno dei requisiti di partecipazione richiesti. Verificandosi tale evenienza o in caso di mancato rinnovo di autorizzazioni scadenti nel corso del servizio, l'impresa Appaltante avrà facoltà di risoluzione immediata del contratto, fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento dei danni subiti. L'omessa comunicazione di eventuali provvedimenti di sospensione, revoca o altrimenti idonei a incidere sulla loro efficacia, delle autorizzazioni di cui all'art. 6 del presente Capitolato, determinerà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 9 del presente Capitolato.

ART. 7 - TERMINI DI PAGAMENTO

L'Appaltatore, al termine di ogni mese, effettuerà il riepilogo della quantità in peso netto del rifiuto ricevuto relativo a ciascun singolo conferimento e rimetterà la fattura al seguente indirizzo: Comunità Montana della Laga – zona M – Via G. Romani 1 – 64010

Qualora si riscontrassero anomalie e/o imprecisioni, l'Appaltatore, su richiesta di Comunità

Montana della Laga – zona M, trasmetterà in copia la documentazione accompagnatoria regolarmente vistata dal destinatario ai sensi dell'ad. 193 comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Una volta attestata la regolarità della prestazione, verrà trasmesso agli uffici competenti il benestare al pagamento della fattura a 30 giorni data fattura fine mese, a mezzo bonifico bancario. L'importo delle eventuali penali a carico dell'Appaltatore verranno compensate sugli importi a credito dello stesso.

Come previsto dall'ad. 30, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% che verrà svincolata in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Il quantitativo indicato precedentemente all'ad. 3 è puramente indicativo al solo scopo di indicazione della gara. All'Appaltatore verranno pagati i soli quantitativi di rifiuti effettivamente conferiti secondo le previsioni del presente capitolato.

L'Appaltatore è tenuto al rispetto della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

ART. 8 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore non esegua il servizio, Comunità Montana della Laga – zona M avrà anche la facoltà di far effettuare il servizio da terzi, applicando all'Appaltatore una penale pari al 10% del valore contrattuale del servizio non reso, fatti salvi i maggiori danni.

Nel caso in cui si debba ricorrere per più di due volte a terzi per l'effettuazione del servizio, ovvero il ritardo si protragga oltre tre giorni consecutivi, l'impresa Appaltante avrà facoltà di considerare risolto il contratto per inadempimento dell'Appaltatore, dandone semplice comunicazione scritta, con addebito di una penale pari al 10% del corrispettivo relativo alla quantità di rifiuti ancora da trattare e/o smaltire ai sensi di contratto, fatti salvi i danni maggiori.

In caso di comprovata forza maggiore, qualora la stessa si prolunghi per più di 15 giorni naturali, l'impresa Appaltante si riserva di risolvere comunque il contratto senza nulla corrispondere all'Appaltatore.

In caso di violazione delle norme vigenti in materia di trattamento di rifiuti da parte dell'Appaltatore, ovvero qualora le autorizzazioni possedute o comunque detenute a qualsiasi titolo dall'Appaltatore divenissero per qualsiasi ragione inidonee oppure venissero revocate o annullate, l'impresa Appaltante si riserva di chiedere la risoluzione immediata del contratto.

L'importo delle penali, così come quello dei maggiori danni derivati ad Comunità Montana della Laga – zona M. per assicurare la continuità del servizio, sarà compensato, fino a concorrenza, con le somme dovute all'Appaltatore e, per eventuale eccedenza, sarà imputato alla cauzione. Eventuali ulteriori eccedenze saranno rimesse direttamente dall'Appaltatore.

ART. 9 - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

In caso di risoluzione del contratto, l'impresa Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

L'impresa Appaltante procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

ART. 10 - ASSICURAZIONI

L'Appaltatore è tenuto a comprovare in ogni momento, a seguito di richiesta, di essere assicurato verso terzi, intendendosi come terzi anche l'impresa Appaltante ed i suoi dipendenti o aventi causa, contro i rischi del R.C. per un importo non inferiore a 1.000.000,00 €.

Nel caso di difetto della copertura assicurativa o di sua cessazione per qualsiasi causa l'Appaltatore sarà tenuto a ripristinarla a proprie spese.

Qualora l'Appaltatore non provi tempestivamente di essere assicurato nei termini di cui al primo paragrafo del presente articolo, l'impresa Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con addebito dei danni conseguenti all'Appaltatore.

ART. 11 - RAPPORTI CON TERZI

L'Appaltatore sarà considerato responsabile nei confronti dell'impresa Appaltante anche per fatti addebitabili a terzi.

ART. 12 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra l'impresa Appaltante e l'Appaltatore, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, saranno di esclusiva competenza del Foro di Teramo.

ART. 13 - SUBAPPALTO

Il ricorso al subappalto viene disciplinato dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. La società concorrente, qualora intenda avvalersi del subappalto, è tenuta ad indicare nell'offerta l'intenzione di avvalersi di subappalto indicando con esattezza quale parte del servizio si intenda subappaltare in ogni caso in misura non superiore al 30% dell'importo economico complessivo del servizio oggetto della gara. L'affidamento in subappalto è quindi sottoposto alle seguenti condizioni:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- e) Il subappaltatore sia munito delle opportune autorizzazioni/iscrizioni necessarie per effettuare i servizi oggetto del presente appalto che l'appaltatore intende subappaltare.

Considerato che le attività oggetto del presente appalto rientrano tra quelle a maggiore rischio di infiltrazione mafiosa, è obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta. La terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea per cui il concorrente richiede di poter eventualmente subappaltare.

La richiesta di subappalto che non risultasse presentata in sede di offerta non potrà essere presa in esame. Analogamente, qualora l'offerta presentasse richiesta di subappalto non conforme ai limiti normativi ed a quanto sopra prescritto, il subappalto non verrà consentito e quindi la prestazione oggetto dello stesso rientrerà tra quelle da eseguirsi direttamente da parte dell'aggiudicatario.

Contestualmente alla richiesta di subappalto, l'Appaltatore deve presentare in sede di

offerta anche l'iscrizione Categoria 8 - Attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto.

Letto, approvato e sottoscritto

Timbro e Firma Data

(Timbro e Firma del Legale Rappresentante dell'impresa concorrente o dei Legali Rappresentanti facenti parte dell'eventuale raggruppamento temporaneo o consorzio di imprese)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1341 del Codice Civile, il concorrente dichiara espressamente di conoscere, accettare e sottoscrivere le condizioni di cui agli art. 3 (Durata e entità del contratto), 4 (Modalità di esecuzione del servizio), 6 (Obblighi dell'Appaltatore), 7 (Termini di pagamento), 8 (Cauzione definitiva), 9 (Penali e risoluzioni del contratto), 10 (Clausola di scorrimento), 11 (Assicurazioni), 12 (Rapporti con terzi), 13 (Controversie), 14 (Subappalto) e 15 (Cessione del contratto).

Letto, approvato e sottoscritto

Timbro e Firma Data

(Timbro e Firma del Legale Rappresentante dell'impresa concorrente o dei Legali Rappresentanti facenti parte dell'eventuale raggruppamento temporaneo o consorzio di imprese)